

ALLEGATO 2: MOTIVAZIONI DI SELEZIONE

Comune di Castiglione Dei Pepoli <i>Ambito:</i> Appennino Bolognese	Intervento: Miglioramento Dell'offerta Di Strutture Qualificate PG_2019_0663251
Costo Opera:	163.194
Contributo richiesto:	100.000
Particolarità	Montano/ codecisione/aggregazione
<p>Motivazione:</p> <p>La proposta oggetto della domanda di aiuto si inquadra nell'ambito di una strategia di rigenerazione urbana generale del centro abitato del Comune di Castiglione dei Pepoli. Grazie ai primi laboratori partecipati svoltisi nel 2018 con i cittadini, professionisti e stakeholders del territorio si è giunti alla formulazione di una strategia di rigenerazione urbana complessiva che ha individuato i principali obiettivi necessari al potenziamento delle relazioni tra sviluppo locale, capitale sociale e qualità della pubblica amministrazione.</p> <p>L'intervento specifico oggetto della richiesta di finanziamento (Centro Polivalente culturale e di aggregazione) è da inquadrare quindi nella complessa strategia di rigenerazione ed è stato infatti inserito nell'ambito di un contratto di rigenerazione da siglare con la Regione e riguarda il recupero di una struttura pubblica (ex Cinema ed ex Casa del fascio) da adibire a teatro/centro culturale polivalente, un luogo di aggregazione sociale in cui realizzare eventi culturali nel corso di tutto l'anno, dotando il territorio di un importante spazio attrezzato che rappresenterà il centro della vita culturale e sociale non solo di Castiglione dei Pepoli, ma anche di tutti i Comuni limitrofi.</p>	

Comune di Castel San Pietro Terme <i>Ambito:</i> Imolese	Intervento: La Casa Del Volontariato Alla Casa Della Salute - Nuove Opportunità Alla Casa Della Salute: Nuovi Spazi Al Volontariato E Nuovi Spazi Di Accesso E Fruibilità Per La Comunità PG_2019_0668225
Costo Opera:	125.000
Contributo richiesto:	100.000
Particolarità	Montano/ Programmazione regionale/aggregazione
<p>Motivazione:</p> <p>Nel progetto più ampio di sviluppo della Casa della Salute castellana sono previste diverse azioni, fra le quali realizzare interventi di prossimità attraverso iniziative di programmazione partecipata e con il coinvolgimento della comunità; questo progetto si pone l'obiettivo di integrare la Casa della salute di Castel San Pietro con il territorio attraverso la partecipazione ed il coinvolgimento attivo del Terzo settore, creando nuovi strumenti e servizi di prossimità a sostegno della popolazione in un'ottica di sviluppo della coesione sociale e la promozione del capitale sociale.</p> <p>Il Comune di Castel San Pietro Terme in particolare sta gestendo lo sviluppo di servizi collaterali finalizzati allo sviluppo e crescita della struttura, in modo che possa essere in grado di rispondere</p>	

ai bisogni crescenti della popolazione; in particolare tre sono le azioni su cui sta lavorando l'Amministrazione, azioni concatenate e inscindibili, in linea con le strategie locali di sviluppo:

- LA CASA DEL VOLONTARIATO

Relativamente al terzo obiettivo strategico regionale, declinato dal Piano di zona locale, questo progetto rientra pienamente nelle azioni di promozione dell'inclusione sociale e di contrasto alle povertà e fragilità. Nella Casa del volontariato infatti, il Comune ed l'Az.Usl, insieme al Terzo settore (Coordinamento del volontariato) attivano programmi di sostegno alle fragilità e di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà, raccordandoli in una cornice organica, all'interno dello sviluppo di nuove forme di co-progettazione, al fine di costruire una risposta di valore nell'aiuto all'emancipazione dalla condizione di fragilità di individui e famiglie, promuovendo in particolare il sostegno alle persone che hanno più difficoltà a raggiungere i servizi per via delle difficoltà territoriali (es. zone periferiche).

Comune di Monte San Pietro <i>Ambito:</i> Valli Reno, Lavino, Samoggia	Intervento: Riqualificazione Della Viabilità Comunale PG_2019_066849
Costo Opera:	130.000,00
Contributo richiesto:	100.000,00
Particolarità	Montano/ Codecisione / strade
<p>Motivazione:</p> <p>Gli investimenti previsti sono di manutenzione straordinaria di tratti ammalorati della viabilità comunale, finalizzati al miglioramento della mobilità a vantaggio di cittadini e imprese, contribuendo a ridurre le disomogeneità rispetto ad altri territori vicini, derivanti da una crescita economica disomogenea e dalle specifiche caratteristiche geomorfologiche del territorio.</p> <p>Fino a pochi decenni fa, la vita di un territorio collinare/montano come quello di Monte San Pietro era scandita dai ritmi regolari della società rurale. Le relazioni economiche, sociali, di solidarietà e di scambio, i valori di gruppo, erano quelli propri di una comunità profondamente radicata al proprio territorio di appartenenza. La generalità degli uomini e delle donne potevano nascere, crescere, invecchiare e morire trascorrendo gran parte della propria esistenza in uno spazio racchiuso fra le colline delimitanti una vallata. Il focolare, la corte, la bottega, il sagrato della chiesa, l'oratorio, il cimitero. Ora, nei "centri" della vita rurale le relazioni, gli spostamenti avvengono attraverso percorsi che collegano fra di loro questi centri: le strade. Le strade, approssimandosi a un centro podereale, ad esempio, conduce quasi sempre direttamente alla corte, ne diventa la corte, per poi riprendere direzione verso il nucleo seguente, in una successione di tappe ininterrotta.</p> <p>Con l'avvento della meccanizzazione, la società si modifica rapidamente e profondamente, anche quella rurale che si avvia a diventare marginale rispetto al mutato scenario socioeconomico. La strada, in questo mondo di relazioni via via più veloci, è lo strumento che permette di raggiungere la meta velocemente e comodamente. Non è più una strada obbligata, ma diventa selezionabile, secondo il caso. La mobilità non è più finalizzata ad un tipo di vita sociale ormai superato, ma al raggiungimento del posto di lavoro, dei centri di distribuzione, dei grandi servizi metropolitani, delle grandi vie di comunicazione.</p>	

Le strade residenziali, i percorsi pedonali e ciclabili, le traverse urbane ed extraurbane e le stesse vie agrarie, possono oggi ricostituire o ricostituire quel "tessuto connettivo" fra il sistema della viabilità principale e gli insediamenti edificati.

Attualmente la viabilità ordinaria del Comune di Monte San Pietro è costituita da 200 chilometri di strade, di cui almeno 130 chilometri ad utilizzo carrabile. Gran parte di queste strade sono "aperte al pubblico". Molte di queste sono state realizzate sull'onda del recente sviluppo edilizio e presentano, in alcuni casi, le caratteristiche delle strade pubbliche, in altri casi, si possono considerare come strade private vere proprie.

L'Istanza attua le linee di programmazione delle Regione, poiché si propone un intervento, in ordine alle politiche sulle strade, che costituisce un completamento di interventi realizzati nell'ambito della programmazione regionale

Comune di Alto Reno Terme <i>Ambito:</i> Appennino Bolognese	Intervento: Potenziamento del tessuto connettivo di accesso all'antico stabilimento termale del capoluogo PG_2019_0665322_
Costo Opera:	150.000,00
Contributo richiesto:	100.000
Particolarità	Montano/Fuso/ Sviluppo locale/strade
<p>Motivazione:</p> <p>L'intervento proposto si pone l'obiettivo di riqualificare l'intero comparto del capoluogo, ospitante tra l'altro il complesso delle "Terme Alte", che ricomprende buona parte del centro storico cittadino, attraverso azioni sinergiche pubblico-privato tese a migliorarne la fruibilità e l'accessibilità da parte degli utenti.</p> <p>Intervento si inserisce in un più ampio percorso di riqualificazione urbanistica e edilizia dell'intero comparto "Terme Alte", con future positive ripercussioni sul tessuto economico locale e in termini di ritorno turistico, che codesta Regione ha inteso sostenere impegnandosi a cofinanziare il celeberrimo Grottino "Chini", testimonianza dello stile Liberty italiano.</p> <p>L'intervento riattiva uno spazio cuscinetto di connessione tra il centro storico del capoluogo ed il comparto "Terme Alte" a vantaggio dell'intero ambito territoriale causa l'attuale impoverimento legato all'abbandono le "Terme Alte".</p> <p>L'Istanza ha una particolare qualità del progetto che contempla un accurato studio dei materiali lapidei da impiegare, omogenei rispetto a quelli presenti, e dell'orditura degli stessi, che ricalchi l'originaria e particolare idea progettuale, con attenzione ai dettagli e alla durabilità e resistenza nel tempo dei percorsi. Si riattiveranno le originarie scelte e idee progettuali ispiratrici, alla stregua di linee di costruzione immaginarie che convergono sulla chiesa di S.M. Maddalena nonché nel rispetto di un percorso ideale, identificato in loco da listoni diagonali di granito sardo, che unisce i principali monumenti che affacciano sulla piazza.</p>	

Comune di Castel Maggiore	Intervento:
------------------------------	-------------

<i>Ambito:</i> Reno-Galliera	Potenziamento Della Capacità Aggregativa Dell'area Sportiva Di Via Lirone Mediante La Realizzazione Di Due Campi Basket PG_2019_0664024_
Costo Opera:	180.000,00
Contributo richiesto:	100.000
Particolarità	Programmazione regionale/aggregazione/sport/Unione comuni
<p>Motivazione:</p> <p>L'Istanza attua le linee di programmazione delle Regione, completando in modo sinergico gli investimenti previsti dalle policy regionali, in linea con LR. 8/2017 e PIANO TRIENNALE DELLO SPORT 2018-202, come meglio dettagliato al punto "coerenza con uno o più degli gli obiettivi e le prescrizioni degli indirizzi e la normativa della pianificazione e programmazione di livello regionale e locale". Con la gestione associata dei servizi alla persona a livello di Unione Reno Galliera, l'impianto viene inserito in circuiti di dotazioni sportive e spazi di aggregazione che trova come bacino di utenti l'intero ambito territoriale.</p> <p>Il concetto di sport sta subendo un processo di radicale trasformazione, sia nel ruolo e nelle funzioni che esso è chiamato a svolgere, sia nel tessuto sociale di riferimento. Ne viene sempre più riconosciuta la funzione sociale, educativa e sanitaria che esso è in grado di veicolare ed in pochi anni la pratica sportiva amatoriale ha visto una esplosione nel numero dei praticanti e delle organizzazioni sportive; la Commissione Europea, nel Libro Bianco sullo Sport, afferma che lo sport contribuisce in modo significativo alla coesione economica e sociale e a formare una società più integrata e che l'esercizio della pratica sportiva dovrebbe essere accessibile a tutti.</p> <p>La formazione e la tutela della salute delle persone, lo sviluppo delle relazioni sociali, il miglioramento degli stili di vita rappresentano obiettivi fondamentali per la creazione di un modello evoluto di società civile. L'attività motoria e sportiva è uno strumento strategico che può concorrere in modo concreto e significativo alla creazione di tale modello A fronte di un tessuto associativo che è penetrato in modo capillare nella nostra società e che ha allargato la fascia dei praticanti a tutti gli strati sociali e a tutte le fasce di età, reclamando esigenze e bisogni radicalmente diversi da quelli dello sport agonistico, occorre provvedere con interventi pubblico per rispondere ad una tipologia di domanda che si è progressivamente diversificata.</p>	

Comune di Tresignana <i>Ambito:</i> Terre e fiumi	Intervento: Promozione dell'active living: valorizzazione di spazi, strutture e impianti sportivi comunali PG_2019_0664841
Costo Opera:	100.000,00
Contributo richiesto:	80.000
Particolarità	Fuso/ Area interna/codecisione
<p>Motivazione:</p> <p>L'istanza propone interventi a vantaggio dell'intero ambito territoriale in quanto le società sportive che usufruiscono dei servizi hanno come bacino di utenza l'ambito territoriale dell'Unione Terre e Fiumi. l'iniziativa ha tenuto conto della localizzazione degli interventi, con grande attenzione all'equilibrio territoriale, per favorire la capillarità dei presidi e delle attività. Inoltre, l'iniziativa</p>	

presuppone l'attivazione di energie e stimoli di attori sociali – profit e non profit – che contribuirà alla costruzione di appartenenza alle comunità territoriali e di conseguenza di concezioni avanzate di cittadinanza sociale.

Il processo che ha portato all'individuazione dell'iniziativa proposta nasce dai momenti di confronto con i cittadini, realizzati nel corso del periodo delle elezioni amministrative del maggio 2019. Questi momenti, al di là degli obiettivi elettorali, hanno costituito un vero e proprio laboratorio di ascolto dei bisogni, che spesso sono raccontati come micro-esigenze. Il processo di codecisione ha cercato di trasformare le domande individuali in azioni di bene comune e collettivo, tenendo conto di tutti gli aspetti e degli impatti sulla comunità. Nel corso dell'attuazione, oltre alla valorizzazione delle strutture, sarà continuato il dialogo con le associazioni sportive del territorio, per condividere la programmazione di eventi sportivi che possano fungere da volano anche per le realtà economiche che operano imprenditorialmente nel settore dello sport o in ambiti affini.

Questo modello di governance – coordinato dall'Amministrazione da valore a tutte le risorse del territorio in modo che il supporto al consolidamento di luoghi favorisca l'aggregazione.

Comune di Fiscaglia <i>Ambito:</i> Bassa ferrarese	Intervento: Realizzazione del progetto: "Lavori di riqualificazione pista ciclo-pedonale in fregio al Po di Volano tra le località di Migliaro e Migliarino di Fiscaglia PG_2019_0668372_
Costo Opera:	125.000
Contributo richiesto:	100.000
Particolarità	Fuso/ sviluppo locale
<p>Motivazione: Gli interventi previsti vengono realizzati lungo il percorso esistente della pista ciclopedonale in fregio al Po di Volano sulla sinistra idraulica, lungo la via Travaglio che unisce le località di Migliaro e Migliarino. Gli effetti per la comunità fiscagliese ed il suo territorio comunale, riguardano il riattivare i collegamenti delle tre località rivierasche che compongono il Comune "fuso". Il tratto considerato, è ora chiuso e può essere riaperto con la messa in sicurezza e il potenziamento del tracciato esistente. Il completamento dell'asse viario riguarda futura creazione di aree di sosta attrezzate, lo sviluppo dell'intermodalità di trasporto, la realizzazione di un approdo fluviale. Il riattivare il suddetto percorso rappresenta il ripristino della connessione dell'intero territorio del "basso ferrarese", perché divengono raggiungibili le zone vallive del Comune di Ostellato, fino alle Valli di Comacchio, toccando nel suo percorso gran parte dei Comuni che appartengono all'ambito locale ed all'Unione del Delta del Po. Un tassello della Valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale presente: particolarmente significativo e caratterizzante (Fiume, ambiente vallivo, patrimonio UNESCO, musei, architetture, sagre e fiere, prodotti tipici). riallacciandolo con la rete ciclo-pedonale sopra descritta e con le aree ed i percorsi del turismo-naturalistico del Delta del Po, creando anche possibilità di sviluppo di "startup" legate al "turismo lento".</p>	

Comune di Dovadola	Intervento:
-----------------------	-------------

<i>Ambito:</i> Forlivese	Valorizzazione del territorio mediante azioni di riqualificazione del centro urbano e sicurezza della circolazione: interventi di "manutenzione straordinaria dei marciapiedi su Viale Zauli in Dovadola secondo stralcio" PG_2019_0668206 9
Costo Opera:	125.000,00
Contributo richiesto:	100.000,00
Particolarità	Montano/ Codecisione / strade
<p>Motivazione:</p> <p>La progettazione e l'implementazione di interventi in ambito culturale e turistico è stata perseguita mediante la concertazione con gli altri enti dell'ex Comunità Montana Acquacheta (Modigliana, Dovadola, Rocca San Casciano, Portico e San Benedetto).</p> <p>Ai fini dello sviluppo dell'attrattività sono, pertanto, stati messi in atto, in concomitanza alle azioni di promozione del territorio, svolte con le suddette modalità, interventi strutturali di ristrutturazione e/o miglioramento del tessuto urbano del centro storico, mediante il coinvolgimento di finanziamenti sia pubblici che privati e si è proceduto alla riqualificazione di diversi spazi pubblici: - al rifacimento della pavimentazione e pubblica illuminazione in Piazza Cesare Battisti, Piazza Berlinguer e Piazza della Vittoria, provvedendone anche al restauro del monumento, Via Nadiani, via Biscia, Via Guido Guerra, via Matteotti e via Roma; - al consolidamento e restauro della Rocca dei Conti Guidi, in particolare alla valorizzazione degli spazi di pertinenza della Rocca stessa per integrazione nel contesto urbano, realizzando la pavimentazione in Via Tartagni Marvelli quale collegamento tra la Rocca e il centro storico del paese; - messa in sicurezza ed efficientamento energetico dei corpi illuminanti in Viale Zauli da Montepolo, Via Carbonaie, Via Guido Guerra e Via del Sangiovese; - manutenzione straordinaria dei marciapiedi Via Matteotti, in Via Roma e 1° tratto di Viale Zauli; messa in sicurezza dei parapetti in Via delle Carbonaie.</p> <p>L'azione combinata di promozione del territorio, unita ad importanti interventi di riqualificazione del centro storico, si inseriscono nell'insieme di attività, non solo di generale promozione turistica, ma anche e soprattutto di accrescimento della qualità della vita dei residenti, contribuendo a favorire i sentimenti di attaccamento al proprio paese, in un'ottica di scoraggiamento all'abbandono ed in continuità con gli interventi e le strategie di impulso del territorio a livello di ambito territoriale, ed in particolare dei comuni del crinale appenninico.</p> <p>Per il sostegno dell'omogeneità territoriale dal punto di vista culturale – turistico, il Comune di Dovadola, fin dall'anno 2016, ha, inoltre, aderito anche al circuito Romagna Toscana, partecipando quale ente partner del progetto di valorizzazione ed incentivazione turistico commerciale unitamente ai Comuni di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Dovadola, Rocca San Casciano, Portico e San Benedetto, Modigliana, Galeata, Santa Sofia e Premilcuore, per la presentazione di progetti finanziati a valere sui fondi della L.R.47/1997.</p> <p>La politica di sviluppo territoriale, come sopra descritta, soprattutto nell'ultimo ventennio, è stata sempre caratterizzata dalla volontà di fare sistema con le comunità con affinità culturali, turistiche e storiche, nell'intento di incoraggiare lo sviluppo delle relazioni tra i territori, quale traino per lo sviluppo locale.</p>	

Comune di Tredozio	Intervento:
-----------------------	-------------

<i>Ambito:</i> Forlivese	Valorizzazione del territorio mediante azioni di riqualificazione del centro storico: interventi di rifacimento dei parapetti sul fiume, rifacimento marciapiedi e pavimentazione PG_2019_0668459
Costo Opera:	125.000,00
Contributo richiesto:	100.000,00
Particolarità	Montano/ Codecisione / strade
<p>Motivazione:</p> <p>Per il sostegno dell'omogeneità territoriale dal punto di vista culturale – turistico, il Comune di Tredozio, fin dall'anno 2016, ha aderito al circuito Romagna Toscana, unitamente ai Comuni di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Dovadola, Rocca San Casciano, Portico e San Benedetto, Modigliana, Galeata, Santa Sofia e Premilcuore, partecipando quale ente partner del progetto di valorizzazione ed incentivazione turistico commerciale per la presentazione di progetti finanziati a valere sui fondi della L.R.47/1997.</p> <p>La politica di sviluppo territoriale, come sopra descritta è stata sempre caratterizzata dalla volontà di fare territorio, non quello relegato solo entro i propri confini amministrativi, ma allargato ed aperto alle comunità con affinità culturali, turistiche e storiche, con l'intento di incoraggiare lo sviluppo delle relazioni tra i territori, quale traino per lo sviluppo locale.</p> <p>Il centro storico di Tredozio, si sviluppa lungo il torrente Tramazzo ed è identificativo della tipicità degli abitati di questa parte dell'Appennino Tosco - Romagnolo. Le due vie principali di collegamento, entrata ed uscita, corrono parallelamente al torrente e gli edifici più antichi e più importanti sono concentrati lungo una di queste, suddivisa in due rami da via Garibaldi: via XX Settembre verso est e via Roma verso ovest.</p> <p>Gli eventi della vita cittadina sono concentrati in queste zone: dalla spesa quotidiana, ai servizi bancari e postali, alle sagre e feste. Via XX Settembre, via Roma, parte di via Lungo Tramazzo, P.zza J. Vespignani, sono già state oggetto di interventi importanti di riqualificazione. Si rende ora necessario mettere in atto azioni di riqualificazione di spazi annessi e di collegamento con via XX Settembre, e cioè via Garibaldi, consolidandola e rifacendo il marciapiede, completando il rifacimento dei parapetti sul fiume, in un'ottica di continuità architettonica con quanto già realizzato, rifacendo parte della pavimentazione di P.zza J. Vespignani compreso l'arredo urbano e la pavimentazione di Piazza XXV Aprile</p> <p>Nel corso dell'ultimo ventennio l'Ente ha perseguito una politica di coprogettazione di interventi in più ambiti, obbedendo allo stimolo di aggregazione lanciato sia dall'Amministrazione centrale che regionale. Coprogettazione con la condivisione di medesimi obiettivi, che partendo dallo sviluppo locale ha portato alla creazione di percorsi comuni di crescita. È in tale ottica che l'Ente intende proseguire, apportando, mediante l'intervento che si propone nella manifestazione, un abbellimento al territorio, in ambito locale, aggiungendo valore alla crescita del medesimo e offrendo agli abitanti una maggiore qualità degli ambienti di vita. Per un ente saper riconoscere ed accogliere le istanze dei propri abitanti contribuisce a migliorare la qualità della propria attività. Si precisa infine che tale intervento è coerente con gli obiettivi e le prescrizioni date dagli indirizzi e dalla normativa della pianificazione e programmazione di livello regionale e locale, in particolare con i Programmi di Riqualificazione Urbana ed i Programmi per la montagna, attuati tramite gli Accordi Quadro approvati dall'Unione di Comuni della Romagna forlivese per la ripartizione del fondo regionale per la montagna.</p>	

Comune di Forlimpopoli <i>Ambito:</i> Forlivese	Intervento: Progetto Di Rigenerazione Della Palestra "Ex Scuola Media" Per Attività Polifunzionali Sportive, Scolastiche E Sociali Dei Territori Forlimpopolese E Limitrofi PG_2019_0667285
Costo Opera:	140.000,00
Contributo richiesto:	100.000,00
Particolarità	Programmi regionali/Codecisione/Unione/aggregazione/qualità
<p>Motivazione:</p> <p>I locali in oggetto, attualmente, vengono fruiti sia dagli iscritti all'istituto superiore alberghiero "P. Artusi", sia da diverse associazioni territoriali per lo sviluppo di progetti sportivi (judo, danza, ginnastica artistica, ecc..), sia di percorsi educativi legati al sociale (Associazione Lamberto Valli _ "Progetto Autismo").</p> <p>Purtroppo, ad oggi, detti locali, possono esser solo parzialmente utilizzati viste le condizioni di deterioramento e ammaloramento degli impianti. Obiettivo fondamentale per questa Amministrazione è quindi, la possibilità di restituire alla collettività, uno spazio polifunzionale, prettamente destinato all'educazione sportiva e psico-fisico, mediante la messa in campo di un progetto di ristrutturazione, che contempra opere di risistemazione dei locali destinati a Spogliatoi (Uomini e Donne), sostituzione della pavimentazione e del controsoffitto esistenti, oltre alla messa a norma dei relativi impianti (elettrico, idrico sanitario).</p> <p>La polifunzionalità e la completa utilizzazione dello spazio "Palestra", sia da parte degli iscritti dell'Istituto Superiore "Pellegrino Artusi", sia da parte delle diverse Associazioni comunali, sarà garantita dalla realizzazione di una porzione in Ampliamento atta a confermare la presenza di un ingresso indipendente rispetto al polo scolastico, tale da assicurare la necessaria autonomia e sicurezza, tra l'attività scolastica diurna e la fruibilità extrascolastica.</p> <p>Questo progetto intende accompagnare la trasformazione delle aree sportive comunali quale obiettivo di mandato della presente giunta, intendendo lo sport uno dei principali strumenti di aggregazione e di educazione culturale e sociale soprattutto per le giovani generazioni. Il progetto risponde ad una tipologia di utenza proveniente da un territorio molto vasto, in quanto i fruitori dell'edificio scolastico provengono oltre che da Forlimpopoli, anche da Bertinoro, Cesenatico, Forlì, Valle del Montone, Valle del Bidente, Meldola, Predappio e Savignano, come si evince dalla nota dell'Istituto Alberghiero allegata. La polifunzionalità dell'edificio (di tipo sportivo e sociale) richiama tipologie diverse di fruitori di diverse fasce di età e con caratteristiche e bisogni differenziati, rispondendo a necessità di un territorio più vasto di quello comunale (comuni limitrofi di Bertinoro e Meldola).</p> <p>In particolare, il progetto risponde alle finalità dell'Unione dei comuni della Romagna Forlivese, in quanto per la sua molteplicità di obiettivi è in grado di generare diverse dinamiche sociali, e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e la ricchezza delle loro relazioni, richiamando quindi quanto previsto all'art. 5 comma 1 dello Statuto dell'Unione "migliorare i servizi erogati sul territorio, estendendo le eccellenze a beneficio dell'intera comunità locale, garantire a tutti i cittadini dell'Unione pari opportunità di accesso ai servizi, promuovere e coordinare uno sviluppo equilibrato e ordinato del territorio, nel rispetto delle generazioni future". L'unione dei Comuni è stata coinvolta nel progetto ed ha manifestato come da lettera in allegato il proprio assenso al progetto.</p>	

Comune di Guiglia <i>Ambito:</i> Terre Di Castelli	Intervento: Progetto di Mobilità Sostenibile per la realizzazione di un collegamento Pedonale e Ciclabile tra le Zone Residenziali del Capoluogo ed il Polo Scolastico e Sportivo PG_2019_0667524
Costo Opera:	124.500,00
Contributo richiesto:	99.600,00
Particolarità	Montano/ Codecisione / strade
<p>Motivazione:</p> <p>Con i suoi 350 studenti che giornalmente frequentano il polo scolastico, i 35000 utenti annui dell'Impianto Natatorio(Piscina Comunale) ed i 9500 utenti annui dell'Impianto Sportivo(Calcio , calcetto, tennis, basket e pallavolo), attualmente la zona interessata dal progetto risulta sprovvista di collegamenti pedonali e ciclabili e quindi diventa difficile accedere al Centro Sportivo (Campo Calcio e calcetto, Piscina Comunale, Palestra, Campo da tennis) e al Polo Scolastico (Scuola materna, Scuola elementare e Scuola Media oltre che alla palestra) se non accompagnati con autovetture o altro autoveicolo.</p> <p>Il Progetto proposto, con il collegamento di un pedonale/ciclabile in sede protetta, mette in relazione tutte le zone strategiche del Capoluogo (le zone residenziali, centro storico, il polo scolastico, il centro sportivo e le infrastrutture di collegamento con gli altri centri dell'Unione Terre di Castelli). La strategia si sviluppa nella messa in sicurezza dei percorsi per raggiungere i servizi scolastico sportivi, così da per favorirne un utilizzo da parte di tutti i cittadini, in particolare delle categorie più deboli. Si riducono così le difficoltà di collegamento tra servizi e cittadini e si ottiene la riduzione della disomogeneità territoriale in termini di qualità e accessibilità ai servizi pubblici, di coesione sociale, di qualità della vita dei cittadini.</p> <p>Anche la principale fermata dell'autobus lungo la strada provinciale S.P. 625 del Passo Brasa risulta sprovvista di collegamenti pedonali con le zone residenziali e quindi i collegamenti per i 500 studenti che con il BUS si recano al Polo delle Scuole Superiori di Vignola ed alle sedi Universitarie di Modena e Bologna, sono estremamente pericolosi in particolare nelle prime ore della mattina ed in serata, quando è ancora buio.</p> <p>La condivisione e l'appoggio dell'Unione Terre di Castelli a questo progetto che porta a favorire i collegamenti tra le varie realtà e i servizi di ambito, come Scuole Superiori, Ospedali, Università sono alla base del loro sviluppo in un ambito territoriale di area vasta. Certamente l'impatto di questo intervento con i suoi collegamenti favorisce lo sviluppo dell'intero ambito territoriale di appartenenza, mettendo a disposizione servizi scolastici e sportivi, percorsi e particolari elementi di interesse storico e ambientale che sono presenti sul territorio porta a sviluppare ambiti socioeconomici del paese e a favorire la voglia di vivere dei cittadini la vita del paese. Tutto ciò è supportato dal sostegno espresso dalla Giunta dell'unione terre di castelli con il proprio atto n. 90 del 22/08/2019.</p>	

Comune di Sestola	Intervento:
----------------------	-------------

<i>Ambito:</i> Frignano	Realizzazione Di Un Nuovo Centro Servizi Per Le Società Sportive Dedicato All'utenza Disabile PG_2019_0654053
Costo Opera:	195.000,00
Contributo richiesto:	100.000,00
Particolarità	Montano/ Codecisione / Programmi regionali/sport/Disabilità
<p>Motivazione:</p> <p>All'interno del progetto "Outdoor360", sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna mediante il bando Sport, nasce nel 2015 dall'idea di avvicinare le persone con disabilità allo sport all'aria aperta 365 giorni all'anno: Mountain Bike in estate e Sci alpino in inverno. Sin dal suo esordio, le attività invernali sono state condotte anche presso il Comprensorio sciistico del Monte Cimone che grazie alla sua strategica collocazione geografica la più facilmente accessibile e adatta alle attività dedicate agli sciatori con disabilità. Il comprensorio del Cimone insiste sui Comuni di Fanano, Montecreto, Riolunato e Sestola; il punto di accesso da sempre più frequentato dagli sciatori disabili è quello di Passo del Lupo, nel territorio sestolese.</p> <p>Passo del Lupo, in territorio sestolese, offre attività ricettive e di ristorazione, punti vendita e noleggio attrezzatura sciistica, biglietteria, scuole di sci, ampio ed accessibile parcheggio, impianti di risalita funzionanti anche in caso di avverse condizioni meteo essendo maggiormente protetti dal vento.</p>	

Comune di Montefiorino <i>Ambito:</i> Sassolese	Intervento: Valorizzazione Dell' Ex Oratorio San Giuseppe In Frazione Vitriola Da Destinare A Servizi Pubblici Per Attività Collettive, Artistiche, Culturali E Ricreative PG_2019_0667853_
Costo Opera:	130.000,00
Contributo richiesto:	100.000,00
Particolarità	Montano/ Codecisione /Aggregazione
<p>Motivazione:</p> <p>L' Amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di creare un centro di attrazione polivalente il cui impatto vada a favore dell'intero ambito esteso ai comuni Montefiorino, Frassinoro e Palagano che costituiscono il sub-ambito montano dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, per incrementare i servizi pubblici, ridurre la disomogeneità territoriale, favorire la coesione sociale, promuovere l'interscambio culturale, la partecipazione e l'aggregazione tra "il capitale sociale" residente nell'intero ambito e alimentare la consapevolezza di appartenere ad un'unica comunità la cui tenuta e conservazione necessita di un salto culturale per superare gli storici confini "locali" e favorire il processo di fusione in coerenza con la legge regionale n. 21/2012.</p> <p>Con il secondo intervento, a completamento del restauro scientifico dell'Oratorio di San Giuseppe, il Comune di Montefiorino intende rendere fruibile al pubblico l'Oratorio e le aree pertinenziali ad esso connesse per creare uno spazio in grado di ospitare attività di aggregazione collettive: artistiche, culturali, educative, naturalistiche, per il tempo libero e per lo sport, rivolte all'intera comunità della Valle del Dragone che comprende i Comuni di Montefiorino, Palagano e Frassinoro</p>	

ed in particolare ai residenti della frazione Vitriola, sprovvista di un luogo di incontro e ritrovo, in conformità a quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti e agli obiettivi di programmazione. L'intervento si pone l'obiettivo specifico di ridurre la disuguaglianza territoriale in vertiginoso aumento, valorizzando un territorio montano, tra i più marginali della provincia di Modena, ubicato nella fascia interna dell'appennino Modenese di Ponente, afflitto da anni da un processo di spopolamento e desertificazione che mette a dura prova la sua tenuta socioeconomica. L'economia dei tre Comuni è basata in prevalenza sull'agricoltura, ma irrobustita dalle vicine industrie dei settori ceramico, della meccanica di precisione e di servizio alle stesse, che hanno trasferito la propria attività sui territori dei tre Comuni, contribuendo in modo determinante, ad arrestare l'esodo e stabilizzare la popolazione residente.

Comune di Bastiglia <i>Ambito:</i> Castelfranco Sorbara	Intervento: Intervento Straordinario Di Manutenzione Della Viabilità Comunale PG_2019_0667501
Costo Opera:	125.000,00
Contributo richiesto:	100.000,00
Particolarità	Aggregazione/Interventi urgenti/strade/
<p>Motivazione: L'intervento Via Tintori – Via I° Maggio – Via Chiaviche proposto è mirato ad un miglioramento delle infrastrutture comunali attraverso il rifacimento e la riqualificazione di alcune strade del territorio comunale. Si tratta di piccole ricuciture a completamento degli interventi di ripristino dopo l'alluvione. Si eseguirà la sistemazione di alcuni tratti ammalorati della rete viaria a servizio dell'area limitrofa alla pista ciclabile Modena Bastiglia. Una viabilità sconnessa disincentiva l'afflusso di pubblico e rende difficile le interconnessioni tra viabilità e la pista ciclabile.</p>	

Comune di Bardi <i>Ambito:</i> Taro Ceno	Intervento: Realizzazione Area Polifunzionale Presso Il Campo Sportivo Di Bardi PG_2019_0664880
Costo Opera:	100.000
Contributo richiesto:	80.000
Particolarità	Montano/ Codecisione /Aggregazione/Sport
<p>Motivazione: L'istanza riguarda la progettazione e realizzazione di un'area polifunzionale presso il Comune di Bardi situato nella Val Ceno in Provincia di Parma. La nuova struttura sarà situata nella zona denominata "vecchio campo sportivo" e potrà essere utilizzata a beneficio della cittadinanza e dei visitatori del paese per molteplici scopi, tra i quali:</p>	

- manifestazioni sportive, artistiche e ricreative volte a valorizzare le specificità storiche e culturali del territorio in cui si inserisce (es. mostre interattive, tornei);
- centro teatrale, sede di festival o eventi musicali e cinematografici (arena estiva di cinema all'aperto)
- laboratori di formazione e di produzione destinati all'incontro tra generazioni, alle famiglie e alle scuole;
- sedute aperte e partecipate in cui amministrazione e cittadinanza possono riunirsi per attuare processi di confronto, concertazione e progettazione rispetto alle politiche locali (es. incontri aperti con l'amministrazione comunale su temi selezionati).

Obiettivo centrale dell'amministrazione comunale è cercare di valorizzare il territorio al fine di richiamare un numero sempre crescente di visitatori interessati a conoscerne da vicino la storia e le peculiarità del borgo storico. La progettazione e realizzazione dell'area polivalente all'interno del vecchio campo sportivo rispondono pienamente a tale obiettivo. La nuova area polifunzionale si interfacerà con numerose strutture esistenti e in progettazione, tra le quali:

- L'Istituto Comprensivo Val Ceno, i cui studenti e corpo docente potranno usufruire di nuovi spazi per esigenze formative, culturali e ludico—ricreative;
- Il punto di raccolta della Protezione Civile, i cui servizi verranno implementati e coordinati con quelli offerti dal nuovo spazio;
- Il campo sportivo, la cui riqualificazione è stata già oggetto di finanziamento da parte della Regione Emilia—Romagna, anch'esso inserito in modo sinergico nella nuova area;
- Il campo da tennis e futsal che si affaccia su Viale Martiri della Libertà.

Comune di Polesine Zibello <i>Ambito:</i> Terre Verdiane	Intervento: Incentivare il turismo fluviale, enogastronomico e culturale attraverso il completamento dell'immobile sito in via Roma con destinazione ostello PG_2019_0664395_
Costo Opera:	100.000,00
Contributo richiesto:	80.000,00
Particolarità	Fuso/ sviluppo locale
<p>Motivazione:</p> <p>L'ostello serve ad incentivare un turismo radicato e in sviluppo come quello del turismo culturale, enogastronomico ed ambientale, colmando il divario di sviluppo tra la zona della bassa parmense e gli ambiti di Fidenza (Outlet) e di Salsomaggiore Terme. Questo, in previsione, favorirà la creazione di nuove imprese di attività economiche, ed anche un aumento della qualità della vita e dei servizi per i residenti.</p> <p>Il completamento dell'ostello consentirà di dotare il Comune di Polesine Zibello di una ricettività oggi non presente, e di creare una nuova offerta soprattutto legata al turismo didattico e sportivo. Il fabbricato destinato ad ostello che dev'essere completato è sito in centro della Località Polesine a pochi passi dall'argine maestro e dal fiume Po e ad un paio di chilometri dalla località Zibello sede del Consorzio dei Culatello e di altri elementi di attrattività culturale e turistica.</p> <p>Viene completata così una programmazione regionale i cui vari stralci sono stati finanziati con i contributi del programma Po Fiume d'Europa e con il programma statale QSN legato al Fondo di sviluppo e coesione.</p>	

La disponibilità di ulteriori posti letto consegna al territorio dei comuni limitrofi una struttura per pernottamento a costi ridotti capace di incentivare il turismo fluviale, culturale e enogastronomico che trova nel territorio limitrofo dei punti di eccellenza di carattere internazionale (Comune di Busseto – Terre di Giuseppe Verdi; Polesine – Antica Corte Pallavicina, Fiume Po, Porto turistico, Collegamento fluviale con la vicina Cremona; Zibello – Museo del Cinema, Consorzio del Culatello;)

Comune di Sissa Trecasali <i>Ambito:</i> Terre Verdiane	Intervento: Nuova Casa Della Salute Di Trecasali PG_2019_0658433
Costo Opera:	180.000,00
Contributo richiesto:	100.000,00
Particolarità	Fuso/ codecisione/programmazione regionale sociosanitaria
<p>Motivazione:</p> <p>L 'intervento prevede la riqualificazione e riadattamento a Casa della Salute dell'immobile precedentemente destinato a sede AVIS di Trecasali L'amministrazione intende potenziare e migliorare l'offerta e la disponibilità di un presidio sanitario locale recuperando spazi oggi vuoti ed adattabili alle nuove esigenze Si tratta di realizzare una serie di ambulatori medici anche destinati a professionisti/specialisti interpellati occasionalmente od in maniera ricorsiva, nonché per punto prelievi ed attività connesse.</p> <p>La destinazione degli spazi abbandonati a "nuova casa della salute" consentirà una migliore e più comoda fruibilità delle prestazioni che oggi i medici di base ed i medici specializzati possono offrire alla collettività. La nuova sede "Casa della salute di San Secondo Parmense — distaccamento di Trecasali" — vedi politiche regionali espresse con DGR 291/2010, DGR 2128/2016, consentirà il miglioramento degli spazi già oggi individuati come "casa della salute", con indubbi vantaggi i alla collettività. La casa della salute, peraltro già esistente anche prima del presente intervento, ha la funzione di accorpate i servizi sanitari presso il capoluogo di Trecasali per quanto concerne la zona sud del territorio</p>	

Comune di Sorbolo Mezzani <i>Ambito:</i> Bassa Est Parmense	Intervento: Verso la Smart city: abbattimento del digital divide e potenziamento delle dotazioni per la sicurezza del territorio e per il turismo PG_2019_0668391_
Costo Opera:	150.000,00
Contributo richiesto:	100.000,00
Particolarità	Fuso/ sviluppo locale
<p>Motivazione:</p> <p>La realizzazione di una rete digitale ed apparati per connessione informatica del territorio (videosorveglianza e sistema informativo del turismo) mediante fibra ottica la quale permetterà di ampliare la dotazione del Comune sia in termini di infrastruttura digitale che di proprietà</p>	

immateriale digitale (app e servizi correlati). Questo consentirà, in concomitanza con il rafforzamento della dorsale Lepida regionale, l'abbattimento del digital divide e il potenziamento delle dotazioni per la sicurezza del territorio.

La videosorveglianza attraverso punti di controllo lungo il confine comunale sarà coordinato assieme agli altri comuni dell'Unione Bassa est Parmense e consentirà un netto miglioramento della sicurezza dell'intera collettività perché permetterà il monitoraggio completo delle arterie di ingresso e uscita dal territorio e consentirà un migliore coordinamento delle forze dell'ordine su tutta l'Unione dei Comuni, a vantaggio della rete provinciale coordinata dalla centrale operativa delle forze dell'ordine. In termini di rafforzamento amministrativo della pubblica amministrazione la rete digitale consentirà, man mano che verrà estesa, il controllo da remoto di impianti e servizi comunali presenti nel territorio, soprattutto nelle frazioni.

La diffusione delle iniziative culturali attraverso i totem o tramite app (consultabile più agevolmente grazie alla diffusione del collegamento WiFi pubblico) è rivolta a sostenere le iniziative, delle comunità per mantenerle nel tempo e non disperdere le usanze (o le loro rievocazioni).

La realizzazione di piazze digitali dotate di WiFi permetterà l'installazione di totem su cui verranno riportate le notizie ed iniziative territoriali utili, non solo ai turisti, ma anche e soprattutto ai cittadini, così che possano venire a conoscenza e partecipare alle iniziative organizzate in luoghi che in passato non erano parte del Comune e per questo ancora oggi considerate estranee alla vita sociale della comunità.

Parallelamente si intende potenziare il sistema di videosorveglianza del territorio con nuove postazioni strategiche. In futuro, grazie all'estensione della fibra ottica, la rete di videosorveglianza potrà essere ulteriormente implementata e resa ancora più performante.

Comune di Noceto <i>Ambito:</i> Terre Verdiane	Intervento: Vasca Votiva PG_2019_0666687
Costo Opera:	93.700,00
Contributo richiesto:	75.000,00
Particolarità	Programmi regionali/Codecisione/Qualità/Ambito territoriale
<p>Motivazione:</p> <p>A seguito di uno sbancamento per lavori edili avviati alla periferia sud di Noceto sono emersi esperti storici (la vasca come bacino artificiale per la deposizione in acqua di offerte votive) coerenti con altre testimonianze che rivelano il ruolo dell'acqua nella ritualità dell'età del Bronzo.</p> <p>La vasca di Noceto rappresenta un documento unico non solo perché la sua struttura è senza confronti in Europa per dimensioni e complessità, ma anche perché costituisce un tipo di testimonianza rituale finora non attestato. Fin dal rinvenimento della vasca, al fine di una valorizzazione del reperto il Comune di Noceto ha coinvolto formalmente la Direzione Regionale per i beni Culturali e paesaggistici della Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Emilia Romagna e l'Università degli studi di Milano, Dipartimento Scienze della Terra, al fine di poter conservare in paese il monumento; il Comune ha usufruito di finanziamenti del Ministero dei Beni Culturali e della Fondazione Cariparma, destinando all' esposizione un piano dell'edificio culturale polifunzionale, in corso di completamento, prevedendo un percorso articolato di tipo "immersivo" che conduce per tappe in sequenza alla visione della vasca ricostruita; in questo modo il visitatore</p>	

arriva alla struttura dopo aver potuto apprezzare la ricchezza dei ritrovamenti e la complessità della tematica. Data l'importanza del ritrovamento l'Università degli studi di Milano ha anche pubblicato un libro dal titolo "Acqua e civiltà nelle terramare – La vasca votiva di Noceto" curato da Dott.ssa Maria Bernabò Brea (Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna, Museo Archeologico Nazionale di Parma) e il prof. Mauro Cremaschi (Università degli Studi di Milano-Dipartimento di Scienze della Terra "Ardito Desio"), con la collaborazione di Angela Mutti (Museo della Terramara Santa Rosa Poviglio Reggio Emilia) e Chiara Pizzi (Università degli Studi di Padova Dipartimento di Archeologia). Ovviamente l'allestimento di un museo di tale portata, quale intervento culturale nell'ambito della comunità, implica un impegno economico di notevole portata cui inevitabilmente l'Ente deve far fronte sui bilanci di vari anni. Al fine del completamento dell'intero sistema museale occorre intervenire allestendo le facciate esterne dell'edificio adibito a tale sede.

l'Istanza attua le linee di programmazione delle Regione, completando in modo sinergico gli investimenti previsti dalle policy regionali. Data la valenza a livello Europeo il ritrovamento ha coinvolto vari attori Quali Mibac, Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Emilia-Romagna, Fondazione Cariparma, ai fini dell'inserimento del Museo "la vasca votiva di Noceto" nel sistema museale Nazionale uniformandosi alla programmazione regionale, statale ed europea in materia di valorizzazione culturale. l'Istanza propone interventi a vantaggio dell'intero ambito territoriale. L'opera verrà inserita nel circuito turistico internazionale valorizzando non solo il territorio su cui insiste il museo ma promuovendo la cultura del nostro paese oltre i confini territoriali.

Comune di Vernasca <i>Ambito:</i> Alta Valdarda	Intervento: Interventi sulla viabilità, funzionale allo sviluppo del territorio montano e dei suoi prodotti PG_2019_0663271
Costo Opera:	140.000,00
Contributo richiesto:	100.000,00
Particolarità	Montano/ Codecisione /Sviluppo locale/Programmi regionali
<p>Motivazione: L'idea è quella di intercettare il flusso turistico su Vigoleno (certificato quale uno dei Borghi più Belli d'Italia e Bandiera Arancione del Touring Club Italiano), che da qualche anno registra una costante crescita, fino ad aver raggiunto circa 50.000 visitatori stimati in un anno, di cui 25.000 paganti l'accesso al Museo del Mastio e alle visite guidate nel borgo e proporre a tali visitatori i prodotti tipici locali da esporre nell'area mercatale suddetta. Una viabilità in disordine e sconnessa, non solo non aiuta, ma disincentiva l'afflusso di pubblico e rende il territorio poco attraente. Si provvederà alla sistemazione dei punti più difficoltosi e ammalorati della rete viaria a servizio sia del borgo che delle località dove hanno sede le aziende produttrici di tali prodotti, al fine di facilitare l'accesso al punto espositivo e quindi al borgo di Vigoleno, sia per i produttori che per i visitatori. Seguirà la realizzazione e installazione, in detta piazza IV Novembre, di una struttura espositiva in acciaio e legno con caratteristiche estetiche adeguate al luogo, nella quale esporre i prodotti da proporre al pubblico. Tale struttura espositiva sarà utilizzata dai produttori per la promozione e la commercializzazione dei loro prodotti, che potranno essere venduti, anche, sull'intera area della piazza.</p>	

I prodotti locali da promuovere e commercializzare consistono in: vini DOC Colli Piacentini prodotti nelle aziende vitivinicole della zona (in particolare Valle d'Ongina e Val Stirone), il Vin Santo di Vigoleno, il miele, le patate, le castagne, i funghi prodotti nella parte più montana del Comune (Ranca, Settesorelle, Vezzolacca), i formaggi prodotti in Valle d'Ongina e nei dintorni.

L'intento è quello di creare le condizioni per motivare maggiormente i produttori a valorizzare i loro prodotti, attraverso nuove collaborazioni e nuove opportunità, finalizzate ad attrarre un numero sempre maggiore di turisti a beneficio, anche, delle loro aziende e del territorio, che potrà interessare non solo quello del Comune di Vernasca ma anche quello di Comuni limitrofi.

La presente proposta integra il perseguimento degli "obiettivi strategici" di Promocommercializzazione del turismo nella Emilia-Romagna di Destinazione Turistica Emilia.

In particolare, contribuisce a costruire e a sviluppare il prodotto-destinazione Emilia, che ha l'obiettivo di improntare l'identità della Destinazione Emilia come il cuore della Food Valley d'Italia, nella quale hanno un valore essenziale i prodotti unici del territorio.

Per il posizionamento e la costruzione dell'immagine e del brand EMILIA, infatti, viene individuato il prodotto Food come principale prodotto di destinazione ed elemento distintivo caratterizzante l'intero territorio emiliano e in grado di aggregare gli altri prodotti turistici della cultura e dell'outdoor.

L'idea sottesa alla proposta del Comune di Vernasca è quella di contribuire a strutturare il prodotto turistico identitario del territorio attorno al concetto di Food Valley, agevolando la creazione di una identità che risulti autentica e fortemente legata al valore delle produzioni locali tradizionali.

Comune di Ferriere <i>Ambito:</i> Alta Valnure	Intervento: Completamento Funzionale Di Impianti Sportivi Comunali Siti In Ferriere Capoluogo Via Circonvallazione" PG_2019_0665277
Costo Opera:	102.000,00
Contributo richiesto:	80.000,00
Particolarità	Montano/ Codecisione /Aggregazione/
<p>Motivazione:</p> <p>l'intervento persegue la riqualificazione degli spazi architettonici e paesaggistici ricompresi nella perimetrazione urbana del capoluogo, dotando il territorio di parcheggi, impianti sportivi per bambini, aree attrezzate destinate a spazi sociali per anziani.</p> <p>Si tratta di riqualificazione delle aree attinenti il fiume Nure dalle quali si ha accesso al centro sportivo, mediante gli stacchi pedonali dalla viabilità principale e tramite percorsi guidati. L'opera verrà completata con le installazioni di insegne e bacheche informative per accrescere la promozione turistica.</p> <p>Si pala dell'area situata lungo il torrente Nure nei pressi del palazzo municipale che ospita il centro sportivo comunale del capoluogo Ferriere, formato da campo da calcio con annessi spogliatoi ed ampio parco giochi per bambini ed anziani, facilmente accessibile dal centro e completamente immerso in area verde.</p> <p>L'attuale campo da calcio è adibito anche ad area di ammassamento scoperta ai fini di protezione civile ed è identificato nei programmi di elisoccorso regionale per le emergenze sanitarie.</p> <p>È l'area individuata dal PRG quale attrezzature urbane sportive.</p>	

Si interverrà anche al centro sportivo in "alto paese" per migliorare le strutture già esistenti e rendere meglio fruibili quelle per il plesso scolastico
 Il comune di Ferriere situato per intero in ambito montano a quota di mt. 628 slm che si estende per complessivi kmq 179 e conta di n. 107 nuclei urbani asserviti da km 110 di strade comunali e di km 80 di strade provinciali, circondato da vette che raggiungono i mt 1800 slm ai confini con le provincie di Parma e Genova, nel comprensorio ligure emiliano.

Comune di Alta Val Tidone <i>Ambito:</i> Valtidone	Intervento: Riqualificazione Dell'area Mercatale In Località Nibbiano, Piazza Combattenti PG_2019_0664183_
Costo Opera:	280.000,00
Contributo richiesto:	100.000,00
Particolarità	Fuso/Montano/ sviluppo locale
<p>Motivazione:</p> <p>La popolazione - che è distribuita su un vasto territorio collinare e montano (100 chilometri quadrati) nel si affrontano giornalmente superiori criticità per l'accesso ai servizi - ha bisogno di punti fermi di riferimento anche fisici. Uno di questi è l'area mercatale di Piazza Combattenti, posta al centro della rete viaria che collega Nibbiano, Caminata e la limitrofa zona di Pecorara.</p> <p>La completa riqualificazione dell'area mercatale - Piazza Combattenti è il riferimento per i trasporti pubblici e privati - è indirizzata a creare uno spazio usufruibile per manifestazioni culturali e dedicate alle politiche giovanili, spazio tuttora mancante, così come l'utilizzo per la promozione sportiva è collegabile con il quasi adiacente polo sportivo, dove si trovano il campo di calcio e la piscina comunali.</p> <p>L'area oggetto di intervento, di estensione pari a circa 4.000 mq, è situata a margine della SP34 ed è la porta di ingresso del centro abitato di Nibbiano per chi proviene da nord. L'area comprende un tratto della Via Manin, la Piazza Combattenti e l'annessa area verde nella quale sono collocati un monumento ai caduti e la pesa pubblica. Nell'area sono presenti alcune attività commerciali e di servizio e il locale ufficio postale. La Piazza, a parte la presenza del mercato infrasettimanale, svolge di fatto una funzione prettamente viabilistica per la sosta dei veicoli e, allo stato attuale, risulta essere uno spazio pubblico poco definito, così come l'intera area su cui si vuole intervenire. L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è la ridefinizione dei particolari costruttivi, per conferire un'immagine più ordinata all'intera area, conferendole un respiro più ampio, che metta in relazione in maniera più decisa e costruttiva lo spazio aperto con le funzioni presenti e con la vocazione mercatale.</p> <p>La riqualificazione dell'area mercatale, quale riferimento della vita sociale e commerciale, si collega ad una rinnovata valenza che si intende attribuire alla Piazza stessa, quale risorsa per valorizzare al meglio la locale cultura popolare e l'identità locale nei suoi molteplici aspetti, compresa la riqualificazione dell'antico mercato di Nibbiano, di origine quanto meno medioevale, che ivi si svolge e che è riscontrabile in un atto vescovile bobbiese del 1065.</p> <p>La rassegna settimanale sarebbe inserita, con una diversa e più incisiva funzione identitaria, in questa nuova area mercatale, dove è in programma anche l'allestimento di una vetrina dei prodotti</p>	

locali, tra cui diverse D.E.CO, e delle produzioni di qualità, oltre alla costituzione di un punto di informazione turistica.

Comune di Casola Valsenio <i>Ambito:</i> Romagna Faentina	Intervento: Intervento di adeguamento alle normative in materia di accessibilità e di prevenzione incendi della piscina comunale di Casola Valsenio PG_2019_06667531
Costo Opera:	120.000,00
Contributo richiesto:	96.000,00
Particolarità	Montano/Sviluppo locale/sport
Motivazione: Il Complesso sportivo esistente è ubicato in Comune Montano punto focale all'interno dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina (URF). Ampliare l'offerta turistica e Valorizzare il territorio montano passa per l'incremento della qualità dei servizi anche del complesso "piscina comunale". L'opera prevede l'adeguamento alle norme in materia di accessibilità e l'Inserimento di presidi di sicurezza previsti da norme di settore per la prevenzione incendi del complesso medesimo. Il Potenziamento dell'impianto natatorio comunale mediante incremento della capienza degli utilizzatori prevede l'adozione dei presidi di sicurezza previsti da norme sovraordinate di prevenzione incendi. Ne consegue un incremento della capacità ricettiva della zona. Adeguando la struttura alle norme in materia di accessibilità e di prevenzione incendi, l'opera risulta coerente con gli obiettivi e la normativa di pianificazione urbanistica, anche a livello regionale.	

Comune di Sant'Agata Sul Santerno <i>Ambito:</i> Bassa Romagna	Intervento: Lavori Di Manutenzione Straordinaria Strade Del Territorio Comunale PG_2019_0664144
Costo Opera:	38.700
Contributo richiesto:	31.000
Particolarità	Interventi urgenti /Strade
Motivazione: Gli interventi nascono dalla necessità di mantenere alcuni tratti stradali di maggior traffico in quanto arterie di collegamento con i Comuni limitrofi e le strade provinciali ed alcuni tratti della pista ciclopedonale di collegamento tra il Comune di S. Agata sul Santerno e il Comune di Lugo, quale importante collegamento della viabilità sostenibile ciclo-pedonale che collega i due Comuni in un percorso che si snoda per 10 km circa di cui almeno 3 km nel territorio di S. Agata sul Santerno. Gli interventi riguardano il rifacimento del manto stradale e della segnaletica orizzontale.	

I collegamenti ciclo-pedonali e stradali del Comune di S. Agata con i Comuni limitrofi necessitano di manutenzione e attenzione in quanto ormai deteriorati.

La pista ciclo-pedonale esistente si snoda tra i Comuni di S. Agata sul Santerno, Lugo e Bagnacavallo per un totale di 10 km circa di cui 3 circa nel territorio santagatese, in un percorso eco-sostenibile di interesse sovra-comunale, che coinvolge il lungofiume Santerno e il Parco Vatrenus ad esso adiacente, sempre nel territorio di S. Agata.

Nello specifico gli interventi di manutenzione straordinaria riguarderanno alcuni tratti della pista ciclo-pedonale tra S. Agata e Lugo lungo la strada SP 253 - San Vitale e alcuni tratti stradali del territorio.

Comune di Brisighella <i>Ambito:</i> Romagna Faentina	Intervento: Progetto per la realizzazione dell'impianto d'illuminazione del campo di calcio dell'impianto sportivo G. Montaguti di Brisighella PG_2019_0668347
Costo Opera:	100.000,00
Contributo richiesto:	80.000,00
Particolarità	Montano/ Codecisione /Sport
<p>Motivazione:</p> <p>Risulta strategico e estremamente importante creare un mix di qualità diffusa e di progetti che permettono di modulare nel tempo azioni più tattiche e maggiormente perseguibili nel breve periodo, con azioni complesse che per loro natura necessitano di periodi più lunghi.</p> <p>Tra gli interventi previsti nel territorio comunale da parte della Amministrazione comunale, vi sono attrattive paesaggistico ambientali (elementi attrattivi del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola: centro visita Cà Carnè – Parco geologico – Grotta della Tanaccia – Ex cava Marana – Sentieri escursionistici), attrattive storico culturali (feste medievali, uno dei borghi più belli d'Italia, recupero Teatro Pedrini), riqualificazione del centro storico avviando il progetto Albergo diffuso, attrazione della filiera corta per l'altissima qualità dei prodotti che il territorio propone ("Brisighello" Olio Dop di Brisighella), filiera integrata come nel caso della Mora Romagnola; realizzazione di iniziative socio-culturali correlate, come ad esempio le sagre autunnali con un collegamento stretto tra centro storico, agriturismo e territorio rurale e produzione agricola specifica) e la nuova attrattività: sport, benessere e qualità della vita.</p> <p>Il Comune di Brisighella dispone di un centro sportivo "G. Montaguti" ubicato in Via Canaletta di Sarna composto da un campo di calcio principale, un campo di allenamento, due campi da tennis di terra rossa, due campi da tennis coperti, un campo da beach volley. Oltre agli spazi a verde e i locali tecnici quali spogliatoi, ripostigli, depositi, piccolo bar, ci è ubicata una tribuna per il campo da calcio e alcuni attrezzi ginnici per un percorso vita fitness.</p> <p>Vi sono attualmente due associazioni che gestiscono tali spazi, una associazione sportiva dilettantistica dedicata al calcio e una al tennis. In particolar modo la ASD del calcio raggruppa e aggrega moltissimi sportivi in particolar modo di giovani ragazzi in quanto svolge la propria attività partecipando a vari settori giovanili (primi calci, pulcini, esordienti, giovanissimi e Juniores) oltre alla squadra principale che milita nel campionato regionale dilettantistico della Seconda categoria. Nell'ultimo anno calcistico, sono stati ottenuti importanti qualificazioni tipo il passaggio della prima squadra nella Seconda Categoria e la vittoria di numerosi tornei dei giovanissimi e dei</p>	

pulcini. Con la nuova illuminazione, il centro sportivo potrà essere accessibile e utilizzabile anche nei periodi di scarsa illuminazione naturale e quindi maggiormente fruibile e utilizzabile ad esempio già a partire dalle ore 16,00 nel periodo autunnale / invernale, oltre alla illuminazione notturna per tutto il periodo primaverile / estivo. L'installazione di quattro torri faro con nr. 8 proiettori installati su ciascuno, ad alto efficientamento energetico e alta potenza con tecnologia a led, permetteranno di ottenere la massima efficienza, sicurezza ed eco-sostenibilità.

Comune di Vetto Appennino Reggiano	Intervento: Riqualificazione Borgo rurale di Sole Sotto PG_2019_0636475
Costo Opera:	150.000,00
Contributo richiesto:	100.000,00
Particolarità	Montano/ Codecisione /Aggregazione
<p>Motivazione: L'intervento è frutto di partecipazione con la cittadinanza locale e l'associazione Sole. Il progetto si fonda su una ricerca accurata delle tecniche costruttive della tradizione locale – valorizza non solo strettamente l'area nella quale si interviene ma tutte le emergenze e complessi architettonici che fanno parte del borgo di Sole Sotto al fine di: - rafforzare l'associazionismo già attivo – riqualificare aree di interesse culturale – implementar le manifestazioni sull'area oggetto di intervento – incrementare e sviluppare le attività ricettive – ottenere un conseguente incremento e sviluppo sociale e culturale dell'ambito locale. Si inizia col rigenerare il tessuto urbano attraverso la riqualificazione delle aree pubbliche, mediante un intervento nel borgo di Sole Sotto che è uno dei più significativi esempi di nuclei rurali d'altura di impianto storico presente nel territorio della provincia di Reggio Emilia. La sua antica origine, attestata dalla presenza di diverse case con tipologia a torre, realizzate con la tecnica della muratura ad opera quadrata, è pienamente riconducibile al pieno medioevo. Situato a poca distanza dal centro di Vetto capoluogo, rappresenta di fatto una fra le più vive frazioni del comune. Il borgo del Sole di Sotto non vive infatti solo di storia, in quanto luogo vivo con abitanti animati da un forte spirito di appartenenza, orgoglio e consapevolezza delle notevoli opportunità di sviluppo che è possibile cogliere. Una comunità quindi molto attiva che si è organizzata, ad esempio, in una associazione, con lo scopo di realizzare manifestazioni pubbliche riconosciute non solo a livello provinciale e raccogliere fondi per restaurare e consolidare l'oratorio presente e alcune aree pubbliche.</p>	

Comune di Ventasso <i>Ambito:</i> Appennino reggiano	Intervento: Riqualificazione Funzionale Ed Estetica Dell'ingresso Principale Del Palaghiaccio Di Cerretolaghi In Comune Di Ventasso PG_2019_0667041
---	--

Costo Opera:	121.000,00
Contributo richiesto:	96.000,00
Particolarità	Fuso/Montano/ Area interna/Sport
<p>Motivazione:</p> <p>L'intervento si prefigge, oltre che una riqualificazione estetica dell'ingresso principale, di garantire l'esercizio in sicurezza delle attività sportive. Si vuole creare un contesto adeguato e qualificato per la promozione di grandi eventi sportivi, nonché di eventi di rilievo regionale o locale, idonei a creare occasioni di sviluppo per il territorio con importanti ricadute culturali, turistiche ed economiche. Il palazzetto del Ghiaccio, una volta ristrutturato e adeguato normativamente, può svolgere sempre più quel ruolo di attrattore sportivo non solo a livello regionale e nazionale.</p> <p>Con la riqualificazione dell'impianto si vuole utilizzare lo sport come strumento di aggregazione, di valorizzazione del territorio e di promozione in modo da facilitare le ricadute culturali, turistiche ed economiche sull'intero ambito territoriale comunale.</p> <p>L'art. 1 della L.R. 8/2017 definisce i valori e gli obiettivi strategici e programmatici sulla base dei quali la Regione intende promuovere il proprio modello di politica sportiva territoriale. Nell'ambito di tali linee di programmazione il Comune di Ventasso, riqualificando e adeguando la struttura del Palaghiaccio, riconosce la funzione sociale dello sport e intende valorizzare il territorio sostenendo un intervento che abbia ricadute culturali, turistiche ed economiche. Inoltre, vuole garantire l'esercizio in sicurezza delle attività sportive e promuove la più ampia collaborazione con le istituzioni del territorio.</p> <p>Una volta ristrutturato e adeguato normativamente l'impianto può svolgere sempre più quel ruolo di attrattore sportivo non solo a livello regionale e nazionale. La presenza di squadre di hockey e di pattinaggio europee per le sessioni di allenamento estive testimoniano la valenza internazionale dell'impianto stesso.</p>	

Comune di Canossa <i>Ambito:</i> Val D'enza	Intervento: "Realizzazione Parcheggio Pubblico A Servizio Del Polo Scolastico E Della Palestra Comunale Di Ciano D'Enza." PG_2019_0665253
Costo Opera:	109.000,00
Contributo richiesto:	80.000,00
Particolarità	Montano/Scuola/viabilità/codecisione
<p>Motivazione:</p> <p>L'intervento proposto è servizio dell'Istituto Scolastico Comprensivo "Francesco Petrarca" che gestisce le scuole del Comune di Canossa e del Comune di San Polo d'Enza e a servizio della palestra comunale, nella quale sono svolte attività ed iniziative di carattere sovra comunale e che coinvolgono un'utenza proveniente anche della restante parte dell'ambito territoriale di appartenenza).</p> <p>Il progetto è stato elaborato attraverso criteri di qualità urbana ed ambientale, attraverso l'uso anche di materiali naturali, la piantumazione di nuove essenze vegetali all'interno del tessuto urbano, la minimizzazione dei movimenti terra e delle aree impermeabili e l'utilizzo di opportune cromie degli elementi di finitura per ottimizzare l'inserimento nel contesto edilizio, urbanistico e paesaggistico.</p>	

L'Istituto Comprensivo "Francesco Petrarca", è nato dalla fusione degli istituti scolastici di scuola dell'infanzia, di scuola primari e secondaria di primo grado dei comuni di Canossa e San Polo d'Enza, contribuendo anche ad una migliore fruizione dell'Istituto stesso da parte della collettività e dei servizi da esso offerti. L'intervento in progetto, si inserisce all'interno di un ambito di omogeneità territoriale attraverso un piano di politiche integrate tra il settore lavori pubblici, viabilità, sport e scuola, in quanto l'opera mira a rispondere ad esigenze e problematiche emerse da diversi settori e servizi comunali e sovra comunali.

La zona del plesso scolastico di Ciano d'Enza, adiacente alla sede della palestra comunale, è sprovvista di un'adeguata area di parcheggio pubblico; fatto che crea numerosi disagi per la comunità locale ed extracomunale che usufruisce dei servizi ivi presenti. La carenza di parcheggio genera inoltre situazioni di pericolo per la viabilità in transito, oltre che nel quartiere, anche sulla strada provinciale SP 513R, arteria di collegamento fondamentale tra la pianura e l'Appennino reggiano.

Il Comune di Canossa già è proprietario di un'area adiacente la zona suddetta che può immediatamente essere utilizzata per la realizzazione di una nuova area di sosta che può risolvere la problematica descritta, rispondendo a diverse esigenze: - sicurezza viabilità di quartiere e provinciale; - disagi per la cittadinanza; - miglioramento accesso ai servizi del polo scolastico dell'Istituto Comprensivo sovra comunale "Francesco Petrarca"; - miglioramento accesso alla palestra comunale e ai servizi, attività, corsi sportivi ivi svolti, anche di ambito sovra comunale.

Comune di Toano <i>Ambito:</i> Appennino Reggiano	Intervento: Ristrutturazione Edilizia Della Palestra Polivalente Comunale In Toano Capoluogo Riguardante Il Consolidamento Strutturale E L'adeguamento Alle Norme Inerenti La Prevenzione Incendi PG_2019_0669269
Costo Opera:	450.000,00
Contributo richiesto:	100.000,00
Particolarità	Montano/Sport/Aggregazione/Aree interne
<p>Motivazione:</p> <p>Possiamo considerare questo edificio come centro polivalente utilizzato per le attività sportive, ricreative, culturali, come spazio vitale ed elemento utile alla coesione sociale del nostro territorio. Il fabbricato è un edificio sportivo ad uso palestra edificato tra gli anni 1980 e 1982, di proprietà Comunale adiacente alla scuola media statale "Ugo Foscolo" di Toano (RE), ubicata in via Matilde di Canossa n. 23. Si specifica che il comune di Toano è in zona svantaggiata, ricade all'interno delle aree interne ai sensi della DGR n.473/2016.</p> <p>La palestra di Toano è utilizzata in larga misura dalle scuole comunali di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale, in specifico dall'infanzia alla secondaria di 1° grado; gli alunni sono circa 400 che frequentano la struttura tutte le mattine. La struttura è utilizzata per scopi di protezione civile, al bisogno, e da diversi gruppi sportivi locali e dei comuni limitrofi, che fanno attività sportive per adulti e bambini tutti i pomeriggi e molte sere alla settimana. Durante i mesi estivi, le squadre di calcio e pallavolo che vengono in ritiro a Toano usufruiscono della struttura. È utilizzata anche dalle fasce fragili della società: anziani per fare attività sportiva organizzata dall'USL (ginnastica AFA), dai disabili dei due centri diurni "Centro Erica e Centro Labor" che coinvolgono i ragazzi del Comune di Toano e dei comuni limitrofi. All'interno della palestra vengono svolte anche</p>	

attività artistiche di vario genere: attività teatrali promosse da diverse compagnie formate da adulti (Il Buffone di Corte) e da bambini e ragazzi (La Bottega di Parpignol), attività musicali con la Banda di Cavola e dalle tre Corali presenti nel nostro territorio (Coro Vocilassù, Corale Il Gigante e Coro Valdolo), che contribuiscono anche a livello italiano a esportare la nostra musica locale e le nostre tradizioni, attività culturali promosse dalle varie associazioni culturali presenti nel nostro territorio (Sbandieratori di Manno, manifestazioni medioevali, ecc) e dall'Università di Bologna (Scavi archeologici nei siti Castel Pizzigolo e Pieve di Santa Maria di Castello). La struttura è usata anche dall'Amministrazione stessa per promuovere incontri e dibattiti con la comunità locale e dalle varie associazioni Proloco e dalla Croce Rossa di Toano per le varie attività di aggregazione da loro promosse

Comune di Sant'Agata Feltria <i>Ambito:</i> Rimini Nord Valmarecchia	Intervento: Riqualficazione Urbanistica E Messa In Sicurezza Della Viabilità Pedonale E Ciclopedonale Del Capoluogo PG_2019_0663952
Costo Opera:	125.000,00
Contributo richiesto:	100.000,00
Particolarità	Montano/ strade
<p>Motivazione:</p> <p>L'opera supporta la qualità urbana e favorisce la rigenerazione territoriale andando a ricollocare prevalentemente le aree pubbliche per la sosta dei veicoli all'esterno del centro urbano, garantirà la sostenibilità della mobilità pedonale e con mezzi di trasporto sostenibili. Grande valenza avrà anche in termini di sicurezza nei periodi in cui il territorio comunale è visitato da innumerevoli turisti nei periodi in cui si svolgono manifestazioni fieristiche di valenza nazionale.</p> <p>L'opera non avrà soltanto una funzione legata alla mobilità, bensì al miglioramento della qualità della vita avendo il percorso naturalistico la capacità di mutare veste trasformandosi in "percorso vita" data la previsione di collocazione di cartellonistica e attrezzatura per attività ginniche all'aperto.</p> <p>Il progetto prevede un percorso naturalistico e culturale che si snoda ai piedi ed all'ombra della storica Rocca Fregoso nel contesto del centro storico.</p> <p>Ricco di vegetazione autoctona la pista ciclo pedonale ripercorre in parte il vecchio tracciato di strada vicinale dismessa, denominato da Marecchiola ai Cinarelli che collegava il paese alla campagna circostante (ora zona artigianale/industriale e tutt'ora rurale).</p> <p>Il progetto rivolto prevalentemente ad un al pubblico giovanile prevede altresì, la possibilità di scelta maggiormente rivolta, fornendo attività ludiche e di gioco andando ad integrare l'impianto polivalente esistente e collegandolo mediante le nuove infrastrutture e marciapiedi alle zone vitali del paese che al momento risultano prive e discontinue di collegamenti.</p>	

Comune di Poggio Torriana <i>Ambito:</i>	Intervento: "Miglioramento Sismico Centro Sportivo Comunale – II° Stralcio Spogliatoi E Sala Polivalente"
--	---

Rimini Nord Valmarecchia	PG_2019_0663141
Costo Opera:	150.000,00
Contributo richiesto:	100.000,00
Particolarità	Fuso/ Sport
<p>Motivazione:</p> <p>L'edificio oggetto di intervento fa parte del Centro Sportivo Comunale costituito da una palestra di mq. 600,00, da un campo da calcio dove si svolge il campionato di calcio, da due campi da calcetto e da un'area a verde pubblico attrezzata ed illuminata della superficie totale di mq. 29.000. In continuità al centro sportivo è situato il Centro Sociale Polivalente e la nuova scuola primaria "Marino Moretti" oltre ad una zona a parcheggio comune a tutte le attività sportive, culturali e sociali presenti in loco. Il Centro Sportivo Comunale rappresenta una struttura sportiva/sociale baricentrica che "unisce" i due ex territori comunali fusi e favorisce la coesione dei cittadini. Completare la messa in sicurezza sismica di un edificio strategico rappresenta un importante traguardo per questa P.A.</p> <p>Centro Sportivo Comunale, di cui la palazzina servizi oggetto d'intervento rappresenta il fulcro vi siamo tantissimi iscritti dei comuni limitrofi (Santarcangelo, Verucchio e Borghi), l'intervento va a vantaggio di un ambito territoriale molto più vasto di quello comunale.</p>	

Comune di Montescudo-Monte Colombo <i>Ambito:</i> Valconca	Intervento: Sistemazione del campo sportivo comunale di Montescudo PG_2019_0667554_
Costo Opera:	70.000,00
Contributo richiesto:	56.000,00
Particolarità	Fuso/Montano/Sport
<p>Motivazione:</p> <p>Si persegue l'interazione e l'aggregazione tra la popolazione dell'ex Comune di Monte Colombo e l'ex Comune di Montescudo, al fine di potenziare ed aggregare l'offerta sportiva del territorio anche col fine di consentire una migliore fruibilità degli impianti di Montescudo e Monte Colombo (centro polivalente di Taverna) alle due società sportive presenti sul territorio.</p> <p>In merito alle politiche integrate tra i settori il Comune sta realizzando un intervento di sistemazione del centro sportivo di Taverna; parallelamente si cerca di potenziare l'offerta anche per il territorio dell'ex comune di Montescudo; la finalità complessiva comunque quella dell'interazione ed aggregazione tra la popolazione dell'ex Comune di Monte Colombo e l'ex Comune di Montescudo, al fine di potenziare l'offerta sportiva del territorio oltre ad una forma di aggregazione delle due società sportive esistenti</p>	